

# Per diffondere i valori dell'Aido

Nella splendida cornice quattrocentesca del forno fusorio di Tavernole Sul Mella è avvenuta la presentazione del 6° trofeo Aido Monica Giovanelli Gran premio Annalisa Gnutti, che si svolge il 27 ed il 28 settembre prossimi all'interno delle manifestazioni del "Settembre Inzinese"

Dopo l'introduzione della giornalista Clara Camplani e l'illustrazione storica del forno, fatta da una delle guide, la signora Antonella Zanardini, la parola è passata a Luigi Bernardelli Presidente del Gruppo AIDO 'Monica Giovanelli' di Gardone V. T. che ha ringraziato tutti i partecipanti alla presentazione e tutti coloro i quali si sono impegnati al fine di realizzare l'iniziativa. Il presidente dell'Aido gardonese ha ricordato le due giovani vite, quelle di Monica Giovanelli e Annalisa Gnutti, spezzate a causa di incidenti stradali. Ed ha spiegato anche le ragioni del voler presentare la manifestazione in un luogo tanto significativo della Valtrompia, il Forno Fusorio: Cesare Giovanelli, padre di Monica, ha voluto fortemente la sua ristrutturazione. Inoltre il forno fu una grande industria e una preziosa testimonianza della vita della Valle, attorno al quale ruotavano circa 500 persone. "La nostra attività di diffusione - ha incalzato Bernardelli - si concretizza oltre che nell'organizzare la corsa nel mese di settembre, anche nel proporre convegni o creare punti informativi con i gazebo. Quest'anno grazie al supporto fondamentale del Dottor Roberto Nicoli si sono tenuti interventi di tipo informativo anche nelle scuole superiori gardonesi, dato che il seminare è la cosa più importante, così come creare rapporti con le Istituzioni. Molti malati si aspettano qualcosa da noi e questo qualcosa è una speranza di vita migliore. Nel 2002 i trapianti in Italia erano nella media europea con davanti a noi la Spagna. Vi sono differenze tra le regioni italiane, alcune sono al di sopra della media altre al di sotto e questo dipende dalle varie sezioni. I trapianti coprono un terzo delle necessità. Il problema che si è verificato quest'anno poi è stato l'elevato rifiuto all'espianto di organi. Quest'anno i piloti correranno per vincere la diffidenza, l'ignoranza, l'egoismo ingiustificato e vinceranno per dare una vita migliore ai malati". Sulla stessa scia ha continuato Alessandro Sala assessore provinciale allo sport. Dopo aver ringraziato i presenti, i sindaci, il presidente delle vittime della strada, ha sottolineato come il Forno Fusorio sia un luogo di elezione, visti i sacrifici della gente della Valle ed ha espresso la sua soddisfazione per aver fatto rivivere un luogo tanto importante. "Sono venuto con entusiasmo, facendo una riflessione - ha detto Sala -: un uomo quando si trova davanti alla possibilità di ridare la vita ad un'altra persona qualcosa fa e deve fare per realizzare questa possibilità e renderla concreta. Que-

ste riflessioni devono diffondere i valori. La ricerca della vita può avvenire anche attraverso la sofferenza, dobbiamo alimentare la nostra coscienza e diffondere il volontariato. Il senso di donare la vita è un messaggio importantissimo da portare avanti, tramite i giovani, da avvicinare trasmettendo loro i valori importanti, comunicandogli i messaggi di crescita e vita. Vorrei ricordare inoltre che esiste un gap (un buco, un

cepiscono i valori. In quattro anni in Italia c'è stata una notevole crescita di donatori: 18 donatori ogni milione di abitanti; restiamo dietro la Spagna, ma le nostre donazioni sono superiori rispetto alla media europea. Nel 2002 i trapianti sono stati 2681, una voce significativa ma non sufficiente. 720 malati attendono il trapianto e molti di loro non sopravvivono all'attesa; questa percentuale deve essere diminuita, que-

come ora è opportuno coinvolgere le amministrazioni pubbliche. Le iniziative devono essere mirate al fine di 'Diminuire la percentuale di malati che muoiono durante l'attesa del trapianto e diminuiscono i no all'espianto di organi'. Vorrei ricordare che il nostro paese vanta il primato mondiale nella donazione delle cornee. Ricordo come anche piccoli ospedali locali quali Chiari o Desenzano, siano un esempio di come la struttura ospedaliera possa con volontà ed impegno organizzativo incrementare notevolmente il numero di espianati, mettendo a disposizione dei malati una maggiore quantità di organi. Se lavoriamo ancora una volta tutti insieme possiamo aumentare donatori. I nostri organi in paradiso non servono, ma quasi".

La manifestazione è promossa dal Gruppo AIDO di Gardone V. T., dalla Provincia di Brescia e dalla Scuderia Brescia Corse con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Brescia Assessorato allo sport, della Comunità Montana della Valtrompia, della Città di Gardone V. T. e del Rotary Club Valtrompia. L'appuntamento per il sesto anno consecutivo, con le auto storiche del Trofeo AIDO Monica Giovanelli - Gran Premio Annalisa Gnutti è quindi fissata al "Settembre Inzinese" (ormai in corso) esattamente per il 27 e 28 settembre, quando, durante la gara, gli equipaggi, diffonderanno i valori dell'Aido per l'intera provincia.

Laura Piardi



L'effigie della "Madonna del Castello"

divario) tra la richiesta di organi e gli organi effettivamente disponibili: l'obiettivo è quello di ridurre sempre più questo divario dando una speranza di vita maggiore a chi attende". Successivamente l'intervento di Silvano Corli Presidente della Comunità Montana di Valtrompia. "È facile dare avvio ad un'iniziativa - ha dichiarato Corli -, il difficile è mantenerla nel tempo; quando questo accade significa che dietro ci sono dei valori. È importante diffondere le informazioni nelle scuole, serve un maggiore impegno da parte delle amministrazioni perché i momenti di informazione siano più sentiti. Anche la mostra di pittura organizzata durante le 'Giornate Nazionali per la Donazione e il Trapianto di Organi' dall'Aido, ha dato modo ai ragazzi di esprimere come per-

sto è l'obiettivo dell'impegno". "Le vittime della strada sono un gravissimo lutto per i familiari e la società - ha detto Roberto Merli presidente dell'Associazione Familiari vittime della strada -, il nostro impegno è che questi eventi non si ripetano. Il nostro primo dovere è confortare i familiari ed inoltre sensibilizzare le istituzioni su questi tragici eventi. I morti sulle strade bresciane sono centinaia ogni anno". A chiudere la tutti gli interventi Lino Lovo Presidente dell'Aido Provinciale. "L'Aido scende in piazza con la gente e le istituzioni per un progetto alla vita", questo è il moto della nostra associazione. Anche la Provincia di Brescia ha aderito con entusiasmo all'iniziativa promossa dall'Aido provinciale dal 11 al 18 maggio scorsi, 'Una fiaccola per la vita'. Mai

**BRUNO CAMPLANI**  
Prodotti per ufficio e scuola  
Aziende, negozi, comunità  
Informatica, materiale di consumo  
Centro stampa digitale  
P.zza Garibaldi, 45 - 25063 GARDONE VAL TROMPIA  
Brescia - Tel. e fax 0308912066 - e-mail: info@camplani.com

**CARROZZERIA**  
**Pedretti Mario**  
25063 GARDONE V.T. (Brescia)  
Via Matteotti, 303 - Tel. 030 833098

**COLOMBO**  
**EMANUELE**  
**IMPIANTI ELETTRICI**  
GARDONE V.T. - TEL. 030/833287

**Pedretti Michela**  
Restauro e conservazione opere d' arte  
Laboratorio: via Manara 50, BRESCIA  
Tel. 030 3229158 - Cell. 339 1472255  
e-mail: mpedruz@libero.it

**GC**  
**GIOIELLERIA COPPI**  
OROLOGERIA - ARGENTERIA  
Via Matteotti, 300/G  
Tel. / fax 030 8912439 - GARDONE V.T.